



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale Verona - Segreteria Regionale Veneto



COMUNICATO STAMPA

L'INDIGNAZIONE DEI POLIZIOTTI PER LE INACCETTABILI DICHIARAZIONI DEL SINDACO DI VERONA

A seguito della guerriglia posta in essere dalle opposte tifoserie domenica scorsa al Bentegodi, il Sindaco Tosi, secondo quanto risulta dagli organi di stampa, ha ritenuto essere *“indubbio che da parte della Polizia ci sia stato un eccesso di zelo con lancio di lacrimogeni dappertutto... Evidentemente c'è stato un errore tecnico nell'utilizzo dei lacrimogeni”*. E questo, sempre a dire del Sindaco, sarebbe dimostrato dal fatto che i lacrimogeni sono stati sparati anche nella zona della *“Curva Sud, dove non c'erano scontri”*. Considerazioni, queste, del tutto stravaganti e prive di fondamento. In primo luogo perché, diversamente da quanto sostiene Tosi, la zona della Curva Sud è stata uno dei principali fronti degli scontri che hanno visto come protagonisti proprio i tifosi del Verona. Lo confermano, tra l'altro, i resoconti e le interviste dei quotidiani locali. Ed invitiamo il Questore ad autorizzare la diffusione delle rispettive eloquenti immagini riprese dalla Polizia Scientifica per fugare ogni dubbio in proposito.

Se quindi il Sindaco Tosi si fosse rivolto a qualche fonte informativa un pochino più oggettiva di quelle che hanno sollecitato il suo intervento, avrebbe evitato di colpire con un gratuito ed immeritato schiaffo morale le centinaia di donne e uomini delle Forze di Polizia che, grazie al loro equilibrio ed alla loro professionalità, attestata autorevolmente e condivisibilmente dal Questore di Verona, hanno evitato che la situazione degenerasse.

In secondo luogo perché il Sindaco Tosi, che evidentemente incontra qualche imbarazzo nel momento in cui si trova a dover parlare di vicende in cui parte in causa sono i tifosi del Verona, tende a confondere la causa con l'effetto.

Il lancio dei lacrimogeni è infatti la conseguenza di azioni di guerriglia urbana di inaudita violenza per la quale la responsabilità va equamente ripartita sulle contrapposte tifoserie. E che l'uso dei lacrimogeni sia stato del tutto opportuno lo prova il bilancio finale dei feriti e dei danni. Se, in altri termini, gli unici *“effetti collaterali”* dell'intervento delle Forze di Polizia di cui ci si duole sono il fastidio per il fumo dei lacrimogeni e lo spavento di alcune famiglie, allora vuol dire che la Polizia ha lavorato bene. Diversamente, come qualche cittadino intervistato ha acutamente osservato, sarebbe andata ben peggio. E del resto chi vive in zona Stadio sa che quella degli scontri e dei lacrimogeni è, purtroppo, una cambiale che a cadenza più o meno ravvicinata viene presentata all'incasso. E questo, sia chiaro, non certo perché lo vogliono i poliziotti, che farebbero volentieri a meno di essere coinvolti in questo rituale carosello.

Osserviamo comunque che, nonostante le evidenze della cronaca, il Primo Cittadino si è concentrato sulle responsabilità della tifoseria campana, ma ha accuratamente evitato di rilasciare dichiarazioni di condanna nei confronti della tifoseria scaligera, quantomeno di quella nutrita componente responsabile degli incidenti. Possiamo comprendere il calcolo *“politico”* e la difficoltà di andare contro chi garantisce un consistente apporto di consenso. Non possiamo però accettare che, pur di assecondare gli umori di costoro, sia giunto fino al punto di rivolgere critiche gratuite, e per di più di natura tecnica, a professionisti della gestione dei servizi di ordine pubblico.

Nell'esprimere quindi tutta l'indignazione dei Poliziotti per le inaccettabili dichiarazioni del Sindaco, ci associamo al Questore di Verona nel dire ai cittadini *“scusateci, ma stavamo lavorando per voi”*. Giusto perché a volte è bene ricordare che i poliziotti allo stadio ci vanno per lavorare. E piaccia o meno al Sindaco di turno, questo lavoro lo fanno anche quando va contro al gradimento di una parte dei suoi elettori.

Verona-Treviso 14 giugno 2011

p. La Segreteria Provinciale Siulp Verona

David Battisti

p. La Segreteria Regionale Siulp Veneto

Silvano Filippi